



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 160/SN/RM2011

Roma, 30 maggio 2011

NOTIZIARIO N° 66

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

ENTRATE: I CONTROLLI DELL'AUDIT E IL DIRITTO DEI LAVORATORI A LAVORARE IN SERENITÀ. LA FLP FINANZE SCRIVE A BEFERA E CHIEDE PER I LAVORATORI LO STESSO TRATTAMENTO CHE TREMONTI CHIEDE PER LE IMPRESE

Nei giorni scorsi il Ministro Tremonti ha detto che le imprese hanno tutto il diritto di dire al fisco di "non rompere le scatole", aggiungendo subito dopo che più controlli si traducono solo in maggiore stress e in maggiori occasioni di corruzione.

Il direttore generale dell'Agenzia, dal canto suo, invece di difendere l'onorabilità dei suoi funzionari, ha inviato una lettera ai lavoratori (opportunamente divulgata ai giornali) nella quale ha invitato tutti a maggior attenzione, alimentando nell'opinione pubblica e nella stessa maggioranza di governo l'idea che siamo o sceriffi o corrotti.

Noi abbiamo rivendicato di non essere né l'uno né l'altro e abbiamo chiesto rispetto. Poi, basandoci su quanto ci viene riferito dai nostri colleghi e da quanto abbiamo visto in queste settimane in un giro d'assemblee, abbiamo deciso di chiedere parità di trattamento con le imprese che dovremmo controllare.

Eh, già. Perché anche noi subiamo quotidianamente controlli da parte dei nostri controllori, l'Audit; e manco possiamo protestare, pena procedimenti disciplinari a nostro carico.

Peccato che, non si sa bene perché, in alcuni uffici arrivano controlli continui mentre in qualche altro ufficio non ne arrivano mai o quasi e, soprattutto, ci sono stati segnalati casi di rilievi assolutamente inconfidenti, fatti quasi per voler trovare per forza qualcosa da.....rilevare.

È chiaro che noi non ce l'abbiamo assolutamente con i lavoratori dell'Audit, che fanno un lavoro non facile, ma con chi decide i controlli e con il ruolo che l'Audit ha





Coordinamento Nazionale FLP Finanze **pag. 2**



assunto nell'immaginario dei lavoratori, più vicino agli "affari interni" della polizia nei telefilm americani che a quello di tranquilli controllori che il lavoro venga fatto correttamente.

Abbiamo visto rilievi sui 36-ter di pochi euro o contestazioni sul fondo cassa per dare il resto agli avventori di esercizi commerciali e ci è venuto il dubbio che il messaggio sia che le imprese vadano lasciate in pace mentre i piccoli contribuenti vadano tartassati, impressione che gli stessi lavoratori, durante le nostre assemblee, hanno confessato di avere.

Abbiamo così deciso di scrivere a Befera e chiedere se i lavoratori dell'Agenzia delle entrate meritano la stessa attenzione riservata alle imprese oppure se devono essere presi tra l'incudine e il martello.

Perché francamente non ne possiamo più!!!! Se i controlli alle imprese non devono esorbitare il necessario e i criteri devono essere chiari, vogliamo che le stesse condizioni si applichino anche a noi. Vogliamo sapere perché in certi uffici un audit va e uno viene e vogliamo lavorare sereni, senza il pensiero che qualcuno venga a chiederci conto di infrazioni inesistenti o incompatibili con i carichi di lavoro crescenti e i tempi sempre più risicati con i quali ci tocca lavorare.

Infine, abbiamo chiesto al nostro direttore di risponderci dando alla risposta lo stesso risalto mediatico dato alla lettera di richiamo alla correttezza.

E ora vedremo se tiene alla nostra serenità quanto tiene a confermare le opinioni del ministro Tremonti.

La lettera inviata al dott. Befera in data odierna è allegata al presente notiziario e scaricabile dal nostro sito internet www.flp.it/finanze

L'UFFICIO STAMPA

